

Il turismo montano

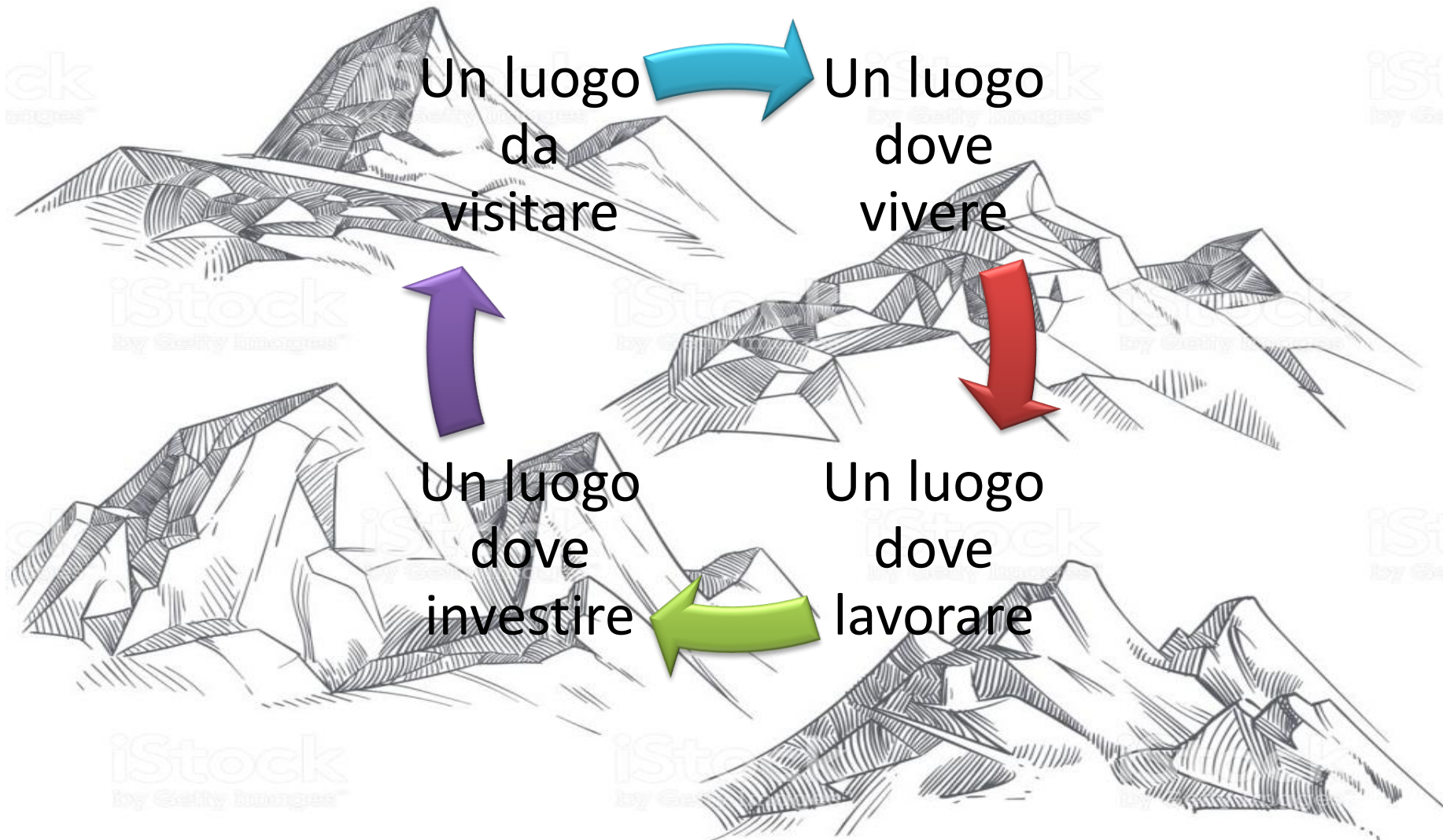
Umberto Martini
umberto.martini@unitn.it



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Dipartimento di
Economia e Management

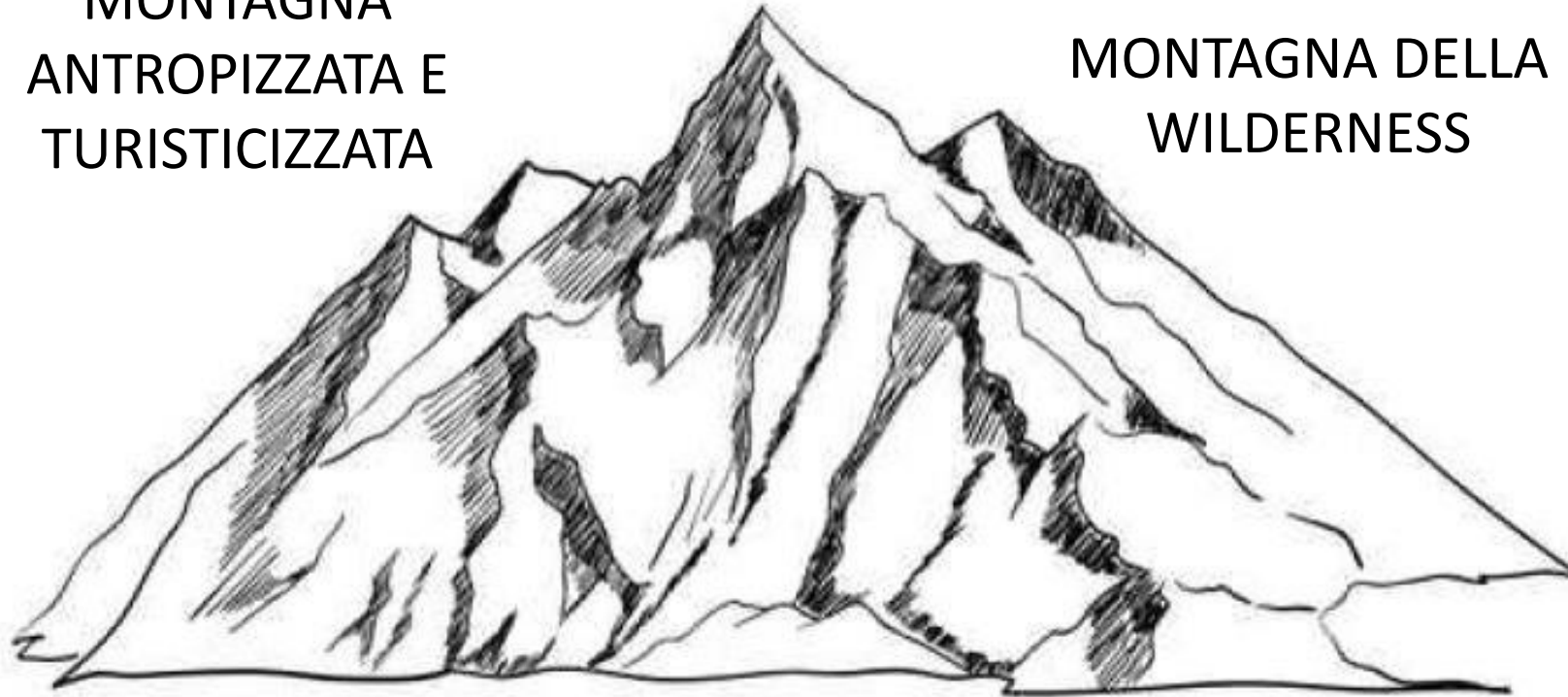
Premessa: il circolo virtuoso per la montagna



Quale montagna?

MONTAGNA
ANTROPIZZATA E
TURISTICIZZATA

MONTAGNA DELLA
WILDERNESS



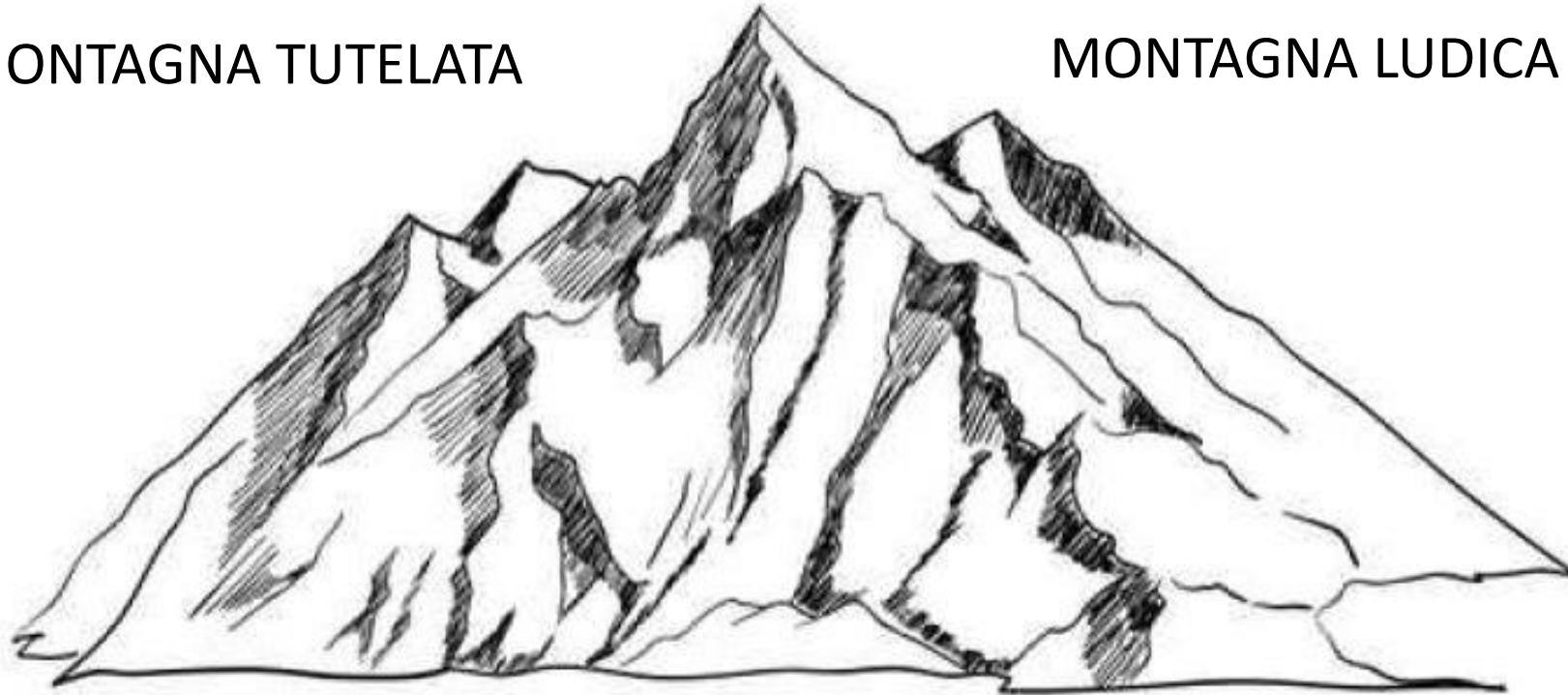
MONTAGNA ABBANDONATA



Quale montagna?

MONTAGNA TUTELATA

MONTAGNA LUDICA



MONTAGNA CONTESA

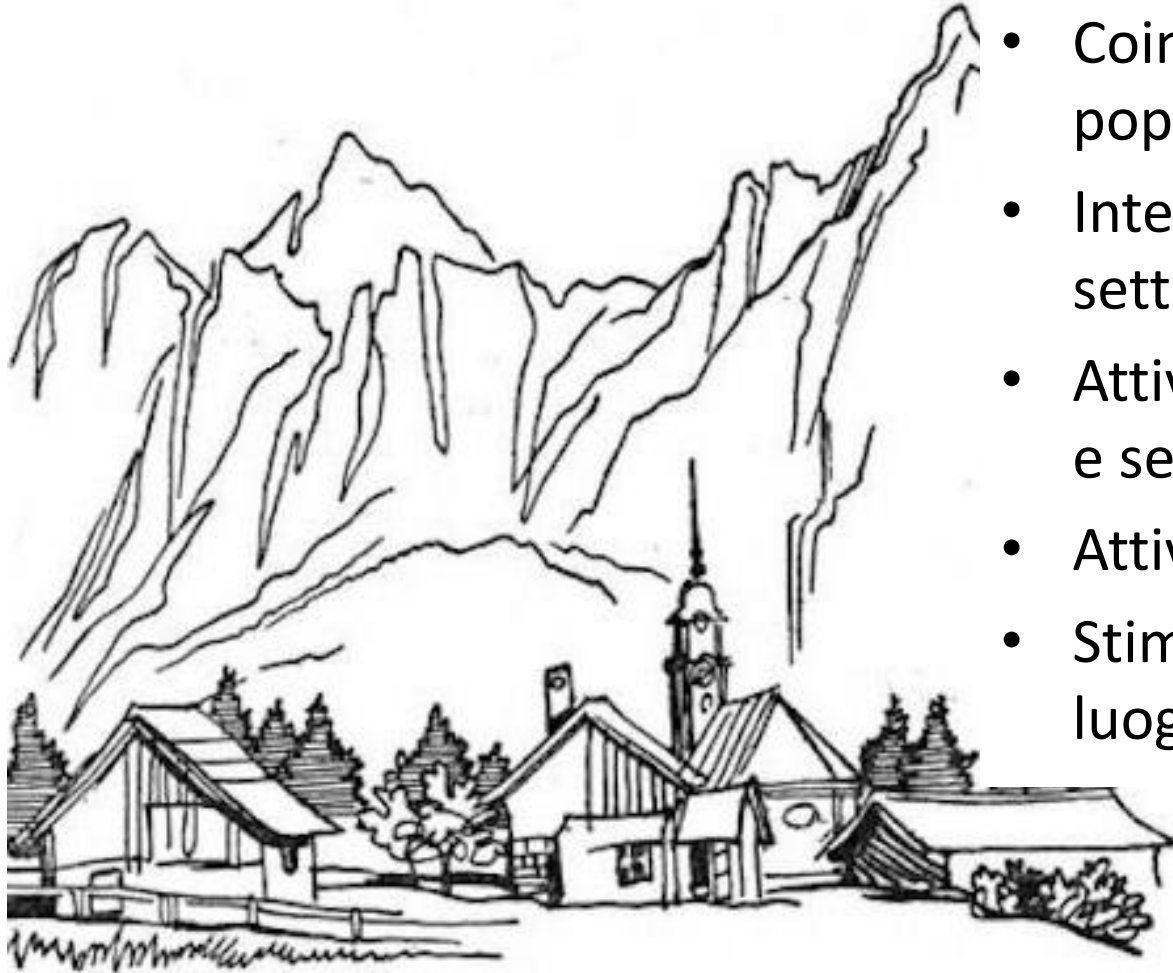


La montagna ha bisogno del turismo?

- Il turismo ha rappresentato (e rappresenta ancora) l'attività economica che si dimostra capace di garantire la sopravvivenza della montagna



Le potenzialità dell'economia del turismo



- Coinvolgimento delle popolazioni locali
- Integrazione e sinergie con altri settori
- Attivazione di altre produzioni e settori
- Attivazione di servizi
- Stimolo alla valorizzazione del luogo

Perché si va in montagna?



- Perché vuole scalare l'Everest?
 - Perché è lì
- (Intervista a George Mallory)
- La montagna «è lì», sta all'uomo individuare le ragioni per cui avvicinarsi, abitarla, salirla, «conquistarla»

Perché si va in montagna?

- Le tappe fondamentali del rapporto uomo/montagna



Montagna e turismo: l'evoluzione passata

1. il turismo d'élite, i *grand hotel* e il termalismo
2. la villeggiatura estiva e l'avvento del turismo di massa
3. il turismo invernale e lo sci (da discesa)



Bisogni da soddisfare con il turismo

DIVERTIMENTO,
SVAGO

SALUTE,
BENESSERE

BELLEZZA,
ESTETICA

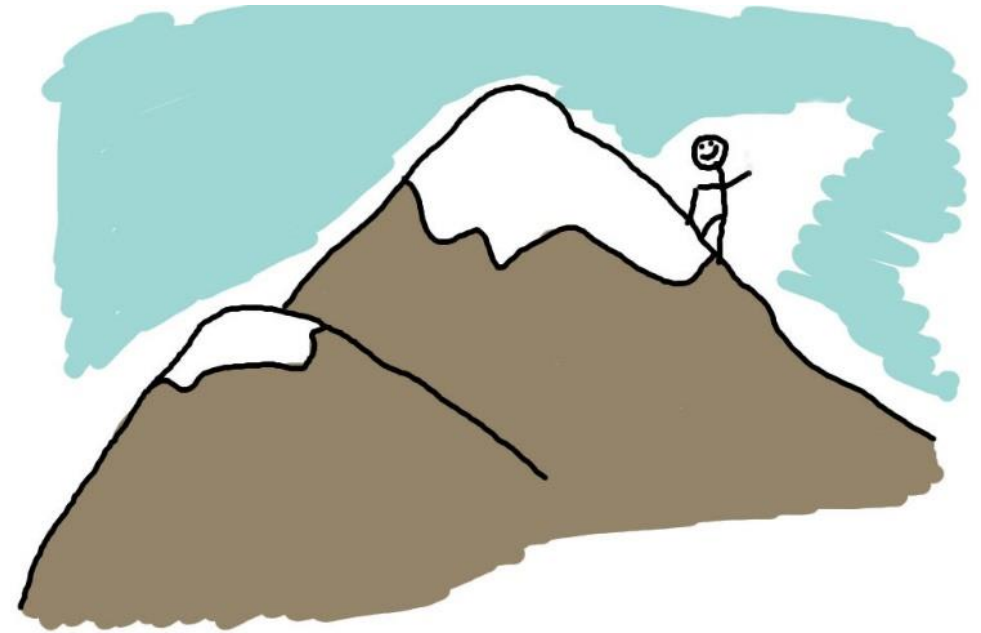
CONOSCENZA,
CULTURA

SOCIALIZZAZIONE,
CONDIVISIONE



...da tradurre in motivazioni e prodotti turistici

- Sono le modalità con cui si realizzano i bisogni
- Comprendono le attività, le passioni e gli interessi in cui si traducono i bisogni associati al turismo/al viaggio
- Dipendono dalle attrazioni disponibili e dall'azione creativa degli enti e delle imprese turistiche che operano nel territorio montano

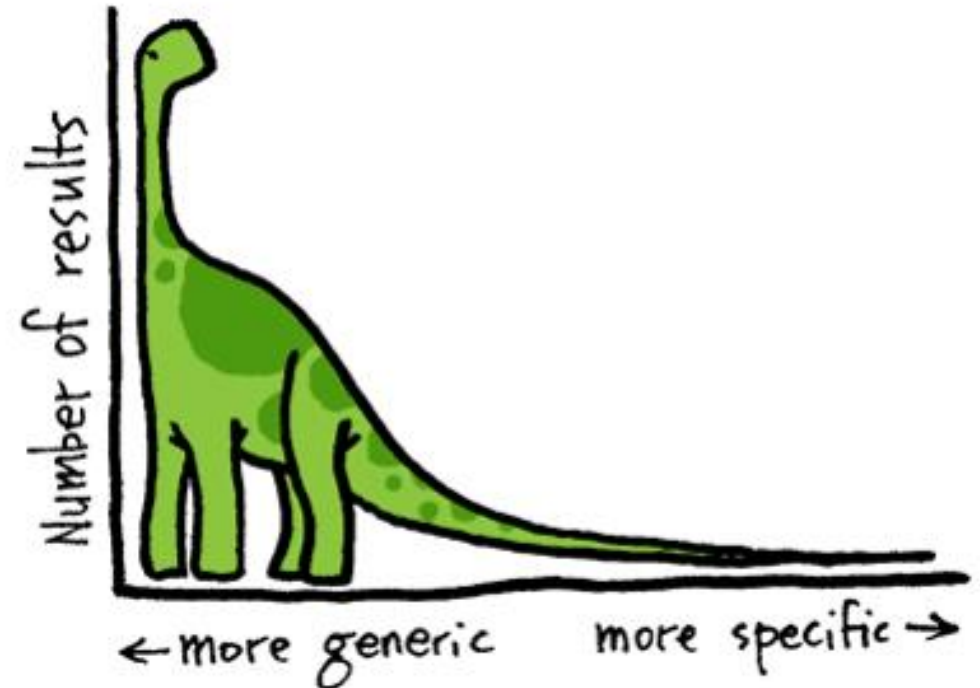


Il processo di offerta

- I bisogni vanno interpretati e tradotti in offerte specifiche, suddivise per motivazioni
- Deve essere data uguale attenzione a tre componenti:
 - Contemplativa (*to see, vedere*)
 - Attiva/motivazionale (*to make, fare*)
 - Esperienziale (*to feel, provare/sentire*)

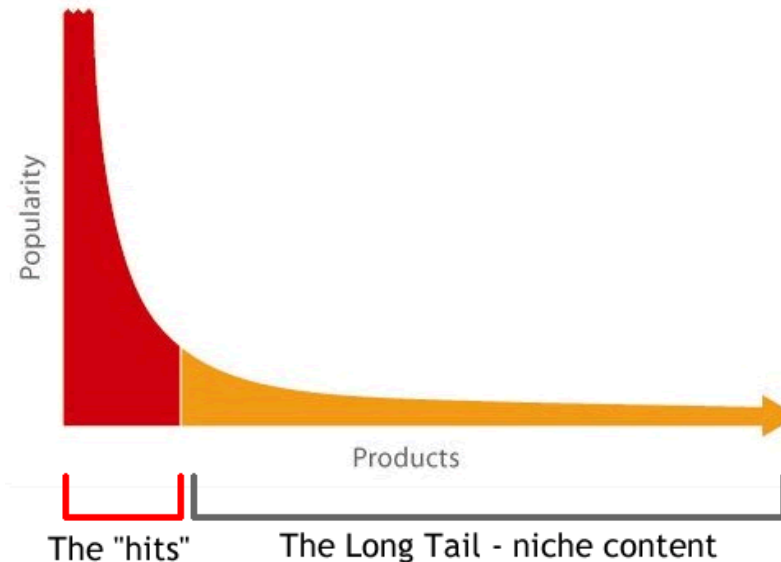
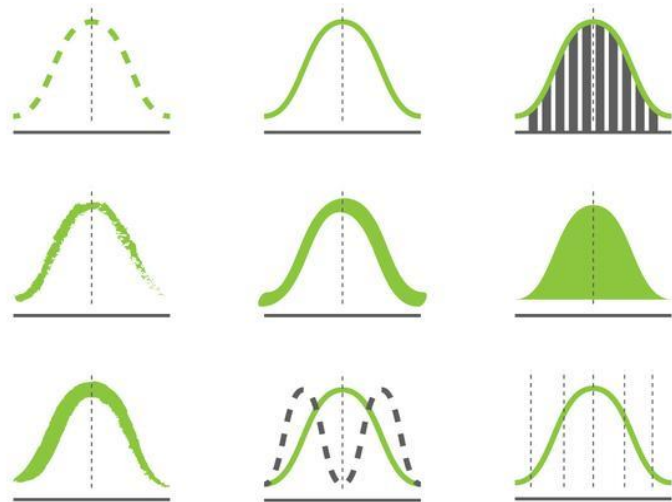
Turismo e montagna oggi

- La globalizzazione e la multifunzionalità della montagna: dalla «massa» alle «nicchie molteplici»



Nuovi percorsi, nuove regole del marketing

- Non più merci o servizi, ma esperienze
- La differenza sta nel senso, il senso fa la differenza
- Non più massa, ma una, poche o molte nicchie



Cambio di paradigma?



La montagna della contemplazione...



www.Paesaggimontani.com - Marco Pantanella



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**Dipartimento di
Economia e Management**

UMBERTO MARTINI

...che alimenta i contenuti nei social media



La montagna del relax



La montagna dello sport







“ Sole, una bella nevicata, poi polenta. E così per giorni e giorni, senza sosta. Fantastico. ”

*Paolo, studente - Il calore e l'ospitalità del Trentino, novembre 2008
foto Alex Majoli / Magnum Photos*

TRENTINO
esperienza vera



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**Dipartimento di
Economia e Management**

UMBERTO MARTINI

La montagna degli eventi «di massa»



La montagna «chic»



La montagna e l'innovazione

Tra Dolomiti e Cervino, quando il rifugio è una spa tecnologica multistelle



Monte Rosa Hütte, Piccolo Cervino, Svizzera

Alberghi design ad altezze impensabili e con viste da sogno, spesso raggiungibili con impianti di risalita firmati da archistar. Da Plan de Corones a Sölden, da Reinhold Messner a Norman Foster, i suggerimenti per la montagna tutta da vedere

di MICOL PASSARIELLO



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Dipartimento di
Economia e Management

UMBERTO MARTINI

Antinomie della sostenibilità

Il turismo è indispensabile, deve crescere

- Senza turismo le valli montane sarebbero spopolate e abbandonate
- L'innovazione tecnologica risolverà molti problemi
- Bisogna aumentare la quantità dei servizi turistici, delle strutture e delle attrazioni
- Il turismo è per le masse che vivono nelle città: quindi bisogna replicare in montagna il modello della città

Il turismo va gestito, deve essere «limitato»

- L'eccesso di antropizzazione sta deteriorando irreversibilmente le valli montane
- Bisogna recuperare le tradizioni, e tornare a relazioni umane
- Bisogna puntare sulla qualità, sacrificando i numeri
- Il successo del turismo è legato alle nicchie di mercato, bisogna essere bravi a scovarle

Minaccia 1: *Overtourism*

- Overtourism describes destinations where hosts or guests, locals or visitors, feel that there are too many visitors and that the quality of life in the area or the quality of the experience has deteriorated unacceptably
- It is the opposite of Responsible Tourism which is about using tourism to make better places to live in and better places to visit. Often both visitors and guests experience the deterioration concurrently and rebel against it

(H. Goodwin, 2017)

CERVINIA – VALTOURNENCHE, DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018





PROGRAMMA

DETTAGLI

FOTO

TARIFE

CERVINO, CRESTA HÖRNLI (CH)

L'ascesa alla vetta del Cervino (4.478 m) dalla Via Normale Svizzera sulle orme degli alpinisti che per primi conquistarono questa piramide perfetta.

Un'esperienza impareggiabile: mai banale e per questo di grande soddisfazione per qualsiasi alpinista.

PER S

Richiedi inform
oppure



«Oggi c'erano 210 persone sulle corde fisse che salivano. Impossibile superare, lentissimi, 6-7 senza ossigeno e tutti gli altri con O2 da Campo due!»
(SIMONE MORO, MAGGIO 2012, RINUNCIA ALL'EVERST)



Laghetto del Sorapiss, Cadore



Lago di Braies, Val Pusteria



Troppi turisti cafoni sulle Dolomiti?: «Meglio l'educazione del Daspo»

Abusi sul lago del Sorapiss, la replica del territorio alla provocazione di Corona

di Davide Piol



BELLUNO Inutile il Daspo, il divieto d'ingresso come quello delle manifestazioni sportive, il numero chiuso per arginare i «cafoni» della montagna. [La provocazione dell'alpinista-scrittore Mauro Corona riguardo al lago di Sorapiss, preso d'assalto in questi giorni da migliaia di turisti](#), è destinata a rimanere tale. Secondo enti, associazioni e parlamentari c'è un'unica via d'uscita per risolvere il problema e si chiama educazione. Colui che va in montagna dev'essere educato prima di incamminarsi sul sentiero.

Lago di Braies chiuso per troppi turisti, stop ad auto e moto per tutta l'estate

Il Lago di Braies in Alta val Pusteria vittima della sua stessa bellezza. dopo il boom turistico, l'amministrazione locale ha deciso lo stop totale a qualsiasi vettura o motociclo che intende percorrere la strada che porta fino al lago in Alto Adige. Una decisione necessaria per ridurre l'inquinamento e il rumore.

3771
Consiglia

ATTUALITÀ

12 LUGLIO 2019

14:55

di Antonio Patria



Il Lago di Braies in Alta val Pusteria rimarrà chiuso alle vetture private per tutta l'estate perché vittima della sua stessa bellezza. Con una decisione senza precedenti, infatti, l'amministrazione locale ha deciso lo stop totale a qualsiasi vettura o motociclo che intende percorrere la strada che porta fino al lago in Alto Adige, imponendo a tutti o di salire a

pedi o usare i bus navetta. Lo stop è iniziato mercoledì scorso 10 luglio e **durerà per tutta l'estate**, fino al 10 settembre, dalle 10 del mattino fino alle 15 del pomeriggio. Cinque ore di stop al giorno che coincidono non a caso con il massimo afflusso di turisti in zona. Proprio quello di evitare l'affollamento infatti è il principale obiettivo della giunta locale che in pochi anni ha dovuto fare i conti con un boom turistico a cui non si era mai assistito.

Minaccia 2: banalizzazione e *overconfidence*

Cronaca, Interviste, Rubriche, Top News

Monte Bianco: rischi ignorati, giovane finisce in un crepaccio



GIAN LUCA GASCA

18 ottobre 2018, 06:00

19

Facebook

Twitter



Trend del momento



I gestori dei rifugi lanciano l'allarme: stop all'alpinismo "mordi e fuggi" che causa incidenti

Reportage

La terrazza
a 360° di Punta
Helbronner,
a 3.466 metri.
È il punto più alto
raggiungibile
della funivia
Skyway



Senza fiato sul tetto d'Europa

*Un capolavoro d'ingegneria e design, a 3.500 metri
di quota. Una terrazza circolare che domina le Alpi.
È Skyway, la nuova funivia sul Monte Bianco. Che già
sbalordisce turisti di tutto il mondo*

di **Enrico Arosio** foto di **Fabrizio Giraldi** per "l'Espresso"





Da *Il Corriere online*, immagini riprese da un istruttore delle Guide Alpine sul ghiacciaio del Monte Bianco









Grazie per l'attenzione

